

GIOCHI ELETTRONICI

Le strade del Garda in un videogame

PAG 33



LASFIDA

Canzoni da osteria: un festival a Vallio

PAG 35



I 50 SENTIERI PIÙ BELLI DELLE DOLOMITI
di Eugenio Cipriani
IN EDICOLA

Roma aspetta il nuovo Nerone

di RICCARDO BORMIOLI

Qualcuno è arrivato addirittura ad invocare un Nerone moderno che possa ripulire la città grazie ad un nuovo, grande incendio. A Roma ormai è morta anche quell'ironia che dai tempi del famoso Pasquino riusciva a far ridere anche sulle disgrazie che nei secoli hanno colpito la capitale della cristianità e dell'Italia. E i romani sembrano essersi rassegnati ad un declino che rischia di far morire una delle città più belle del mondo. L'ultimo episodio ieri con il crollo del tetto della Chiesa di San Giuseppe dei Falegnami ai Fori Imperiali. Un pezzo di storia, e che storia, che si abbatte con la violenza di un uragano su una città martoriata. Altro che una delle capitali dell'Europa! Roma sempre di più assomiglia ad una capitale africana. Basta girare per la città per capire cosa sta succedendo e cosa si riesce a non fare per dare una speranza a chi ci vive. Infestata dai topi, si dice siano milioni, visitata dai cinghiali che arrivano a ridosso di San Pietro, invasa dalle erbacce negli spartitraffico delle arterie urbane, allagata ogni qualvolta subisce qualche ora di pioggia, invasa e soffocata dai rifiuti al punto che c'è chi parla di rischi per la salute e la sicurezza con il pericolo di incendi che già si sono sviluppati soprattutto in periferia. Senza parlare poi degli autobus che si incendiano ormai al ritmo di due-tre al mese. Il traffico caotico e paralizzante è solo un di più, tanto per non farsi mancare nulla. Se poi vogliamo parlare di cosa si studia nelle stanze del Campidoglio per risolvere questi problemi, allora scivoliamo nel ridicolo. Dalle pecore da utilizzare per rimettere ordine nelle aiuole in cui l'erba non tagliata arriva in qualche caso ad altezza d'uomo, alla proposta di sterilizzare i topi, e qualcuno dovrebbe spiegare come questo può essere realizzato (se n'è parlato in consiglio comunale...) e con loro anche i cinghiali che varcano le porte della città. Insomma, siamo all'avanspettacolo. Ben inteso, non tutta la colpa può essere attribuita al sindaco Virginio Raggi e alla nuova amministrazione comunale: molti problemi vengono da lontano, ma certo è, per usare una tipica espressione romanesca, che la Raggi alla città ha dato «una mano per la calata». Soprattutto con iniziative estemporanee come quelle accennate. Così qualcuno comincia ad invocare un nuovo Nerone che faccia un po' di pulizia. La leggenda racconta che l'imperatore romano guardando Roma che bruciava si fosse messo a suonare la lira e a cantare. Quel che dovesse arrivare dubitiamo fortemente che possa fare la stessa cosa. Al più si metterebbe a piangere.

IL CASO. Accorato appello dopo le due tragedie accadute in Valle Camonica in sole 48 ore e costate la vita a due escursionisti

Soccorso alpino: «Occorre più attenzione»

BARBARIGA
Caccia fuorilegge: scatta la denuncia per l'assessore

BALDI PAG 27

Due tragedie in appena 48 ore hanno riacceso i riflettori sulla fruizione della montagna. Le circostanze degli ultimi episodi propendono per la fatalità, ciò non toglie che il Soccorso alpino torni a lanciare l'invito ad una maggior prudenza quando si fanno le escursioni. I volonta-

ri ricordano che il rispetto di poche ma semplici regole può servire ad evitare spiacevoli incidenti. Purtroppo, però, negli ultimi anni sono aumentati gli escursionisti che si avventurano in montagna senza una adeguata preparazione specifica.

VENTURELLI PAG 25



L'incidente di Ponte di Legno accaduto lunedì, nel quale ha perso la vita Giuseppe Magistri, 62 anni, un conosciuto maestro di musica di Pisogne

PONTI CARIATI. Stop al casello di Brescia Centro dopo la denuncia di Bresciaoggi. Traffico in tilt



Signori si chiude

VARONE PAG 8 E 9

LAMARMORA. Due morti

Concessi i «domiciliari» al motociclista ubriaco

Il tribunale del Riesame ha concesso gli arresti domiciliari a Michelangelo Dusi, il motociclista di 47 anni che il giorno di Ferragosto ha travolto ucciso Mauro Rossi (65 anni) e l'anziana madre Annina Breggia (93) che stavano attraversando la strada sulle strisce pedonali in via Lamarmora a Brescia 2. Il motociclista, risultato positivo a droga e alcol, è ancora ricoverato in ospedale.

BUIZZA PAG 19

CINEMA A VENEZIA

Mostra e film made in Brescia al «Festival»

TONIZZO E MARCOLINI PAG 51

SPETTACOLI

Al Florida di Ghedi c'è Sfera Ebbasta, «mister 50 milioni»

ANDRIZZI PAG 54

MAXXIS Enduro GP

ITALY GP
EDOLO AUGUST 31
SEPTEMBER 01-02

#WeAreEnduro ENDUROGP.ORG

LA LEONESSA

Unica certezza estiva: il caos delle nomine



«Bisogna che tutto cambi perché nulla cambi», diceva il principe Salina. Di mezzo c'è la Storia. Ma anche la storia con la «s» minuscola della scuola in Italia segue le sorti dell'immutabilità. Quanti ministri, quanti filosofi e pedagogisti si sono spesi. Quanti insegnanti e studenti sono defluiti nelle acque del

torrente mentre sulla riva il «mostro» stava a guardare un nuovo nemico travolto... Tutto è cambiato, ma una certezza resiste ad ogni fine estate: il caos per le nomine. Certo, la formazione è alla base di ogni sviluppo, e il sistema ne ha la responsabilità. Per questo la scelta dei docenti è materia delicatissima.

L'assunzione è nodo irrisolto, con le sue continue giravolte in cattedra e un precariato che non scompare mai. Non ce l'ha fatta nemmeno la tecnologia a districarsi, fra incroci impossibili, variabili infinite, corsi e ricorsi. Chissà se al Miur riusciranno mai a inventare un algoritmo a prova di cattedra...

CALCIO



Champions in salita League: Atalanta ko In serie D squadre bresciane divise

MAFFESSOLI PAG 43 E 44

alpe del garda

Dalla nostra terra, dalla nostra passione.

ALPE DEL GARDA - Tremosine sul Garda (BS) - www.alpedelgarda.it